

Giulia Russo



Breve biografia

Dottoranda in **Semiotica: Studi su testo, Discorso, Media, Cultura** (ciclo XL) presso Università degli studi di Palermo (UNIPA). Ha conseguito la laurea triennale in Mediazione Linguistica (L-12) presso SSML Centro Masterly di Palermo con una tesi di traduzione di parte dell'opera *Genetics and the Behavior of Domestic Animals* (Relatore: Giuseppe Di Stefano). Successivamente ha conseguito la laurea magistrale in Lingue e Letteratura: Interculturalità e Didattica (LM-37) presso l'Università degli Studi di Palermo con un elaborato intitolato *Forme ibride: La zooantropologia e il rapporto Uomo – Animale* (Relatore: Stefano Montes) che pone come metodo di indagine l'analisi sul campo delle trasformazioni del rapporto tra umani e animali domestici avvenute nel corso del tempo, mettendo in evidenza l'attuale ruolo occupato dagli animali domestici all'interno delle società umane e le contraddizioni che emergono da tale rapporto di convivenza.

Progetto di ricerca

Zoosemiotica internaturale: una nuova prospettiva sul rapporto interspecifico tra umani e cani domestici.

Tutor

Prof. Dario Mangano

Abstract

L'obiettivo del progetto di ricerca, intitolato *Zoosemiotica internaturale: una nuova prospettiva sul rapporto interspecifico tra umani e cani domestici*, è incentrato sull'analisi della comunicazione e interazione tra umani e non-umani, in particolare prendendo come caso di studio la specie *Canis lupus familiaris*, considerandola come un "paradosso culturale". Tale appellativo è dovuto al fatto che, nei secoli, gli umani hanno modellato la forma e il comportamento dei cani domestici per adattarli a scopi culturali tramite selezione artificiale, allontanandoli sempre più da un'origine naturale.

Questo lungo processo coevolutivo e di socializzazione, tuttavia, ha avuto ripercussioni anche sul modellamento caratteriale di umani e non-umani. Pertanto, tramite uno studio sul campo, sarà necessario indagare quali sono le evidenze di tale modellamento nelle società moderne e in che modo l'antropomorfismo può rappresentare un limite nella reciproca comprensione interspecifica. Tramite un approccio di tipo animista che supera l'antitesi Natura vs Cultura, questo studio intende promuovere non solo una riflessione etica riguardo la rappresentazione dell'alterità animale nella letteratura e nei media, ma intende fornire anche strumenti adatti a promuovere una migliore sinergia interspecifica.

Giulia Russo

Short biography

PhD candidate in **Semiotics: Studies on Text, Discourse, Media, Culture** (40th cycle) at the University of Palermo (UNIPA). Bachelor's degree in Linguistic Mediation (L-12) obtained from SSML Centro Masterly in Palermo, with a dissertation on the translation of part of the work *Genetics and the Behavior of Domestic Animals* (Supervisor: prof. Giuseppe Di Stefano). Subsequently, she obtained a Master's degree in Languages and Literature: Interculturality and Didactics (LM-37) from the University of Palermo, with a dissertation entitled *Frome ibride: La zooantropologia e il rapporto Uomo-Animale* (Supervisor: prof. Stefano Montes), which employs field analysis of the transformations in the relationship between humans and domestic animals over time, highlighting the current role of domestic animals within human societies and the contradictions that emerge from this coexistence.

Research project

Zoosemiotica internaturale: una nuova prospettiva sul rapporto interspecifico tra umani e cani domestici.

Tutor

Prof. Dario Mangano

Abstract

The aim of this research project, entitled *Zoosemiotica internaturale: una nuova prospettiva sul rapporto interspecifico tra umani e cani domestici*, is focused on the analysis of communication and interaction between humans and non-humans, particularly considering the species *Canis lupus familiaris* as a case study and a "cultural paradox". This designation arises from the fact that, over centuries, humans have shaped the form and behaviour of domestic dogs to adapt them to cultural purposes through artificial selection, progressively distancing them from their natural origins.

This prolonged coevolutionary and socialization process had repercussions on the behaviour of both humans and non-humans. Therefore, through field research, it is necessary to investigate the evidence of such shaping in modern societies and how anthropomorphism may represent a limitation in mutual interspecific understanding. By adopting an animist approach that transcends the Nature versus Culture dichotomy, this study intends not only to promote ethical reflection regarding the representation of animal otherness in literature and media, but also to provide suitable tools to improve a mutually beneficial synergy.
